

GLI SPECIALI DI AVVENIRE

AUTO & MOTORI

SALONE DI GINEVRA

Pagine a cura di **Alberto Caprotti**

Salone di Ginevra 2012

Dalla Nuccio, supercar avveniristica che celebra i 100 anni di Bertone, alla Cambiano di Pininfarina e la riedizione della mitica Disco Volante della Touring; i carrozzieri italiani proprio nel peggiore momento di crisi ritrovano la loro creatività migliore



L'ultima creazione di Bertone, realizzata per il centenario e denominata "Nuccio" in memoria del fondatore della storica carrozzeria torinese

DI ALBERTO CAPROTTI

Lo stile delle quattro ruote rappresenta un valore a sé. Ed è un irrinunciabile patrimonio di cultura estetica. Non è indispensabile fare un giro al Salone di Ginevra per capirlo. Però aiuta. Soprattutto perché qui puoi incontrare gente capace di esporre il concetto in maniera perfetta. «L'automobile? È l'unico progetto completo nel quale un essere umano possa entrare. Per molti è l'unica cosa bella cui hanno diritto, vivendo in case tremende e arredate male, mentre loro stessi si vestono peggio e abitano in città orrende...». Secondo il critico Philippe Daverio, l'auto è insomma un oggetto d'arte, o almeno di reale valore estetico, anche per la sua coerenza. O meglio, «uno degli strumenti che plasma la nostra estetica e che, contemporaneamente, cambia in base alla mutazione della nostra estetica». Riflessioni inevitabili queste leggendo sugli stand del Salone i nomi che hanno fatto la storia del design. E di coloro che hanno contribuito a nutrire l'impagabile gusto del bello, dell'eleganza e delle linee costruttive delle auto di tutti i tempi. E così che Ginevra si è trasformata nello stage ideale per uno speciale show dei grandi carrozzieri italiani. Mai come ora abbiamo potuto

toccare con mano quanto sia ancora vivace il loro estro creativo. Bertone, Pininfarina, Touring e gli studenti dell'Istituto Europeo di Design di Torino hanno portato al Salone svizzero un poker di progetti destinati a lasciare il segno. Un viaggio ideale lungo la sinuosità delle linee e la pulizia delle forme intorno ad un volante comincia dalla "Nuccio" di Bertone, supercar avveniristica e raffinata, voluta per celebrare il centenario del maestro. Il nome, omaggio all'indimenticabile guru dello stile, firma una sportiva estrema che ripropone il concetto del motore centrale

posteriore che ha dato vita ad auto legendarie come la Lamborghini Countach e la Lancia Stratos. Già pronta a scendere in strada, l'aggressiva Nuccio di Bertone è equipaggiata con un motore 8 cilindri a V da 4,3 litri che eroga 480 Cv di potenza massima. La Nuccio vuol essere anche l'espressione dell'indipendenza dell'azienda e sarà protagonista di tutti gli eventi della Bertone, tra cui il salone di Pechino, dove sarà trasportata dopo Ginevra, e il concorso di Laguna Seca negli Usa, ad agosto. Poche decine di metri più in là spicca la sagoma della "Cambiano" di Pininfarina, inedita

concept che esprime il nuovo orientamento del designer per stile e ricerca nel settore della mobilità sostenibile. La vettura di Pininfarina vanta, infatti, un propulsore a trazione elettrica che promette grandi percorrenze, e la mobilità a zero emissioni. Un concept quello di Pininfarina che è ovviamente soprattutto un esercizio di stile: non influirà certo sul futuro della mobilità, ma può offrire un messaggio e un esempio per quello dell'architettura. Più aggressiva ancora, ed evidente omaggio alle glorie del passato, la "Disco Volante" della

carrozzeria Touring Superleggera atterra sul pianeta di Ginevra. Dopo 60 anni il centro di stile milanese rielabora in chiave attuale la leggendaria Alfa Romeo C52, soprannominata appunto Disco Volante per la particolare forma della carrozzeria. La nuova livrea, interamente in alluminio modellata a mano, veste la potente meccanica di un'Alfa Romeo 8 C Competizione, con il motore anteriore V8 da 4,7 litri e 450 Cv di potenza e trasmissione transaxle con cambio a 6 marce montato sull'assale posteriore. A chiudere il prezioso show tutto italiano è lo sguardo avveniristico dei giovani studenti dello IED di Torino che presentano una visione proiettata al futuro della leggendaria Cisitalia 202 progettata da Pininfarina a metà degli anni Quaranta. Nel modello dell'istituto torinese alla sigla 202 si aggiunge una E che sta per Evoluzione di un design che già a suo tempo ha dato molto in termini di stile e innovazione. Proprio Pininfarina intanto si è aggiudicata con la Ferrari FF (presente un anno fa al Salone) l'AutoDesign Award: premio al miglior design del 2011 nell'ambito delle auto di serie. Un bell'elogio dello stile dei grandi carrozzieri italiani che, proprio nel momento peggiore della crisi dell'auto, ritrovano la creatività che li ha resi inimitabili.

Questione di stile Il design va veloce

Così Fiat si allarga per salire

la novità

Debutta la 500L la monovolume che mancava nella gamma del Lingotto Erede della Idea, sarà prodotta in Serbia e venduta in tutta Europa a partire da ottobre

DI PAOLO CICCARONE

Meglio una pausa caffè o un cappuccino? Quando si parla di novità in casa Fiat, al Salone di Ginevra, il quesito viene se si prende per buona l'analisi di Olivier Francois, responsabile del brand Fiat a proposito della nuova 500L, la piccola-grande che sostituirà la Fiat Idea a partire dall'ultimo trimestre 2012: «La 500 sta al caffè espresso come la 500L sta al cappuccino». Perché l'espresso «si beve da solo, in piedi al bar, in tazza piccola, mentre il cappuccino si beve in compagnia, seduti comodamente». E in tazza grande, aggiungiamo noi. Che poi è il segreto di questa novità torinese: base affascinante e di successo, quella della 500, ma quattro porte e tanto spazio in poco spazio, davvero intrigante, anche perché le foto non hanno reso giustizia alla 500L. La Elle sta per Large. Nel senso che la Fiat l'ha fatta grossa. È un frullato di idee molto interessante. Un muso che è nel DNA di tutti gli italiani. Un montante laterale anteriore artistico, alla "Picasso". Un tetto un filo Panda by Bertone portato alle estreme conseguenze dal

la Mini Countryman. E per chiudere, un lato B che strizza occhio e forse ancora ad una Mini, sempre lei, la Paceman.

Difficile inventare qualcosa di nuovo. Inopportuno floppare. E Roberto Giolito, papà della 500 del terzo millennio e della L, è uno che conosce bene il suo mestiere. Furbo il suo mix. È uno di quelli che ti fanno aspettare il "porte aperte" in concessionaria. Fiocono le scommesse tra i bookmakers circa il prezzo, che indicativamente dovrebbe essere attorno ai 16 mila euro.

Intanto, in molti hanno già iniziato a prendere le misure dei box. Sempre più stretti e cari. E non c'è dubbio che questa 500L ci sta, è a prova di garage, senza problemi. Lunghezza 4 metri e 14 centimetri per un metro e 78 di larghezza e un metro e 66 di altezza. Tutto questo per ospitare 5 persone e 400 centimetri cubi di bagagli. In un periodo dove una sola auto, complice la crisi, deve essere una tutto fare, la 500L è l'auto giusta al momento giusto: compatta fuori, grande e furba all'interno. Ed in questo, al netto di retorica o piaggeria, in Fiat sono maestri. Interessanti i motori previsti. Dal 900 al 1.4 Multiair e per i diesel il 1.3 Multijet. «L'obiettivo è di vendere, nel 2013, 160 mila esemplari di 500L e non è troppo ottimistico poiché dal prossimo anno cominceremo l'export anche sul mercato degli Stati Uniti», ha affermato l'ad Fiat Sergio Marchionne. «La crisi è acuta in Europa, mentre dall'altra parte dell'Oceano non

è così forte». Le vendite del nuovo modello, ha precisato, saranno bilanciate sui due mercati, quello europeo e quello americano. La piena produzione a Kragujevac (Serbia), ha precisato Marchionne, «prenderà il via in estate, e fino ad allora saranno prodotti modelli di prova, per avere la massima garanzia di piena funzionalità ed efficienza della vettura». Ma continuando il giro fra le novità del gruppo Fiat a Ginevra, spiccano la Lancia Thema AWD a trazione integrale e la versione definitiva della nuova Lancia Flavia Cabrio, ordinabile a partire da marzo nei principali mercati europei. Come dire, fascino a prima vista. A Ginevra poi, per tradizione, è di scena anche il lusso e quest'anno sono tante le supercar che parlano italiano. Stupenda la nuova Ferrari, con l'anteprima mondiale della F12 berlinetta, capostipite della nuova generazione delle vetture V12, e la nuova California, con un motore più potente e un telaio alleggerito. Al Salone si è vista anche la nuova Maserati Gran Turismo Sport, che si presenta con un de-

La Fiat 500L esposta in anteprima mondiale al salone di Ginevra: ancora non ufficiale il prezzo, che dovrebbe partire da circa 16.000 euro



sign completamente rinnovato e molti nuovi contenuti tecnici che la rendono più performante e ne affinano ulteriormente la natura sportiva. Questa nuova versione amplia le opportunità commerciali della Casa del Tridente. Strategia complementare all'introduzione di nuovi modelli anche in nuove fasce di mercato che, secondo il ceo di Maserati Harald Wester, «porteranno nel 2014 ad accrescere le vendite ad almeno 40.000 unità l'anno», grazie anche al Suv Kubang e ad altre novità in arrivo. Insomma, se non fosse per la crisi del mercato, sarebbe davvero l'inizio di una risalita senza indugi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA